



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025-2026**

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

**QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti prima all'approvazione della Giunta Comunale come organo proponente e poi in seguito al Consiglio Comunale come organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs.118/11).

L'ente e gli uffici di programmazione operano pertanto secondo questi presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, oppure in assenza di modelli ufficiali di riferimento e vincolanti, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che a livello di regola generale le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali di cui al D. Lgs.118/2011, si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili secondo il principio contabile generale n.13 – definito come "Neutralità e imparzialità";
- il sistema di bilancio, nato anche per assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio.
- per il motivo sopra esposto i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione nel rispetto del principio n.14 – che riguarda la "Pubblicità" dei dati di bilancio;
- il bilancio, ed al pari i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale nel rispetto in questo caso del principio generale n.18 definito di "Prevalenza della sostanza sulla forma".
- Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile della programmazione prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, come il Comune di Netro, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.
- Le Circolari ministeriali sul PNRR ricordano che per la gestione delle risorse gli enti tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono osservare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Nello specifico con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto- legislativo n. 118 del 2011 e

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

successive modificazioni correzioni e integrazioni.

- L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. Ulteriore aspetto è che la verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR.

**ULTERIORI PREMESSE RELATIVE AI CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI E RISPETTO DEI PRINCIPI CONTABILI GENERALI**

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, seppure prendano in esame un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare seguendo il rispetto del principio n.1 – cioè della “*Annualità*” del bilancio;
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese nel rispetto del principio n. 2 – cosiddetto dell’“*Unità*”;
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio nel rispetto del cosiddetto principio n.3 – dell’“*Universalità*”;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite nel rispetto del principio n. 4 – cosiddetto dell’“*Integrità*” purtroppo di difficile assimilazione da parte delle strutture.

**CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER FORMULARE LE PREVISIONI DI BILANCIO**

I Principi contabili definiscono i contenuti minimi della “Nota integrativa” e tra questi, in posizione prevalente del Paragrafo 9.1.1. si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo ritenendo che nella lettura del documento di bilancio sia quanto mai opportuno sottolineare questi punti a dimostrazione della sostenibilità del bilancio di previsione.

Procediamo pertanto ad analizzare in sequenza i criteri di valutazione delle entrate e delle spese ed integrare in seguito la nota con altri elementi di conoscenza e trasparenza delle scelte di programmazione contabile che consentano una lettura del bilancio anche ai non addetti ai lavori.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE****Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni**

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità). La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità). Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

**Imposte, Tasse e Tributi locali**

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli o liste di carico ordinarie sono stati stanziati nell'esercizio del credito, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Riassumendo nella realtà delle previsioni di bilancio la valutazione delle previsioni di gettito inerenti le entrate tributarie sono state effettuate in funzione della base imponibile storica in possesso dell'ente sia per quanto attiene l'IMU (rendite catastali aggiornate con dati Agenzia del Territorio e dati da PRGC per aree edificabili) che per la TARI rispetto alle superfici occupate dichiarate dai contribuenti e riscontrabili dalla banca dati comunale integrata con i dati anagrafici e delle attività produttive e per l'Addizionale Comunale IRPEF secondo i dati aggiornati delle basi di reddito imponibile 2019 sul Portale dei Comuni ovviamente in applicazione delle aliquote e dei regolamenti comunali vigenti.

Compartecipazione di imposte e tasse ristori relativi a perdite di gettito rispetto al passato oppure a modifiche sui gettiti di imposta frutto di esenzioni da normativa vigente e dalla Legge di Stabilità annuale, sono contabilizzate secondo le indicazioni dei singoli decreti di assegnazione e secondo i dati riscontrabili dal sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale.

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Ovviamente l'ente nel formulare le stime di gettito ha contabilizzato e preso in considerazione eventuali riduzioni/esenzioni stabilite autonomamente dall'amministrazione locale o da provvedimenti del Governo a legislazione vigente.

**IMPOSTA COMUNALE PROPRIA**

Le aliquote IMU per l'anno 2024 sono attualmente le seguenti:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Altri fabbricati	9,3 per mille
Terreni agricoli	ESENTE
Terreni e fabbricati agricoli condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	ESENTE
Terreni edificabili	9,3 per mille
Immobili Cat. D esclusi i fabbricati legati all'attività agricola	9 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Immobili merce	ESENTE

Il Responsabile dell'area finanziaria e tributi continuerà l'attività di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
<b>CAT.1010106 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA</b>	249.031,68	241.000,00	241.000,00	241.000,00	241.000,00

**TASSA SMALTIMENTO RISFIUTI SOLIDI URBANI**

Con deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 363/2021/r/rif/ "Approvazione del metodo tariffario (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", l'Autorità ha adottato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il nuovo PEF, a differenza dei precedenti, è sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con possibilità di revisione biennale sulla base di precise indicazioni metodologiche.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.05.2022 il Comune di Netro ha approvato il proprio Piano Finanziario per il periodo 2022-2025, approvato e validato dall'ente gestore con deliberazione n. 6 del 27.04.2022 ai sensi del metodo tariffario MTR-2 - periodo regolatorio 2022-2025.

Il Responsabile dell'area finanziaria e tributi continuerà l'attività di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziameti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
<b>Categoria 1010151 - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI</b>	124.007,29	148.649,00	150.463,00	152.148,62	152.148,62

**FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il comma 449, lettera c) lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il progressivo abbandono del criterio di riparto del FSC dei comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO) basato sulla spesa storica a favore, specularmente, di un criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (perequazione risorse) approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE</b>	140.557,25	100.995,90	103.000,00	106.000,00	106.000,00

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. La previsione resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti. Per il 2024 si è ritenuto di mantenere invariata l'aliquota dello 0,8%.

	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
<b>ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF</b>	112.747,80	112.344,14	112.344,14

**Trasferimenti di parte corrente**

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trasferimenti da PA quali Regione. Città Metropolitana, Consorzi e poi famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma.

L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia. In ultima analisi i trasferimenti correnti sono stati inseriti a bilancio in funzione dei dati storici in possesso dell'ente ed in funzione degli stanziamenti assegnati o conosciuti al momento di redazione del bilancio coordinati con le disposizioni della vigente Legge di bilancio annuale e/o leggi e provvedimenti regionali di assegnazione di risorse o compartecipazioni o ritorsioni di perdite di gettito.

Una nota particolare va fatta per quanto attiene le risorse correnti da PNRR. Trasferimenti da progetti ed interventi PNRR accertati/accertabili ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.L. 77/2021 sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo e con le modalità consentite dalle norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n.48 di ARCONET.

Un'altra nota particolare va fatta sulle quote di F.S.C. dedicate a risorse per servizi sociali, asili nido e disabili. Il Ministero dell'Interno ha fornito un quadro d'insieme organicamente strutturato per servizio delle risorse disponibili e delle relative modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse aggiuntive al F.S.C. finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza quali quelli sopra menzionati. L'ente rispetto a queste disponibilità di risorse e rispetto agli obiettivi di servizio ed i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) rilevabili per ogni singolo ente sul sito IFEL dovrà adeguare le scelte strategiche di bilancio.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	73.120,23	139.022,84	12.638,03	12.638,03	12.638,03
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.755,96	6.271,06	6.276,21	6.276,21	6.276,21
<b>E.2.01.01.00.000 - Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>78.876,19</b>	<b>145.293,90</b>	<b>18.914,24</b>	<b>18.914,24</b>	<b>18.914,24</b>

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

**Entrate extratributarie**

Rientra in questo titolo la cessione di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extra tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

In buona sostanza le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell'ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi cimiteriali, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l'ente intende attivare per l'utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l'amministrazione ha ritenuto di coprire. Si aggiungono ai proventi da servizi i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) e dal 2021 i proventi del "Canone unico patrimoniale" che unisce in un unico provento le gestioni della occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni. I proventi di questo canone come al pari le stime sui proventi delle tariffe sono legati a dati storici e fatto salvo che i servizi vengano ampliati va da sé che la previsione è legata ad un fattore numerico di servizi erogati in eguale misura nelle annualità precedenti secondo le tariffe approvate o confermate dalla Giunta Comunale.

Le sanzioni ex art. 208 Cds che rientrano in questa sezione, sono stati stimati in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, nella considerazione che nell'Ente è attiva una convenzione col Comune di Graglia per poche ore la settimana; hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo (deliberazione G.C. n. 73 del 06.11.2023).



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	122.231,90	127.067,75	125.611,63	124.811,63	124.811,63
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	966,57	976,23	976,23	976,23
Interessi attivi	113,74	166,65	168,32	168,32	168,32
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	52.618,08	63.083,27	60.546,36	60.563,13	60.563,13
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>174.963,72</b>	<b>191.284,24</b>	<b>187.302,54</b>	<b>186.519,31</b>	<b>186.519,31</b>

**Entrate in conto capitale**

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E). Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale).
- Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.
- Risorse PNRR-PNC – Anche in questo caso è opportuno fare riferimento a quanto previsto dalla semplificazione e flessibilità di cui al D.L. 77/2021 e sua conversione nella Legge n. 108/2021 sia per le modalità di contabilizzare le risorse che i vincoli contabili e gestionali che ne derivano (FAQ n.48) ricordando che è necessario adottare le stesse regole contabili e gestionali per tutte le risorse confluite nel PNRR ossia il PNC.



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

E' utile ricordare che nel PNRR sono confluite le seguenti linee di finanziamento e che necessita individuare tutti i progetti avviati o in corso che sono stati ricompresi nel P.N.R.R con particolare attenzione, in base al decreto 6 agosto 2021 del MEF, il quale approva l'elenco dei progetti e delle risorse confluite nel PNRR a titolo di PNC Pnrr, dando atto che quelli di interesse per il Comune di Netro sono:

- o i contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 in avanzi (articolo 1, commi 29 e seguenti, legge 160/2019);
- o i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla legge 145/2018;

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanzamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	307.175,23	1.474.732,40	50.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	232.311,05	105.709,03	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	9.152,49	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>548.638,77</b>	<b>1.590.441,43</b>	<b>58.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>

Come evidenziato nella tabella, per l'anno 2024, al momento della redazione del bilancio, è previsto un contributo di € 50.000,00 contributo ai sensi della L.58/2019 (Decreto Crescita) destinato alle opere di messa in sicurezza del territorio e degli edifici.

### **Titoli abilitativi edilizi – utilizzo proventi**

Un capitolo a sé stante è da dedicare all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall'art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. Con tale norma venivano finalmente superati – una volta per tutte – i limiti percentuali e le differenti tipologie di spese correnti che nel tempo vari provvedimenti normativi avevano individuato come finanziabili.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanzamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
E.4.05.01.01.000 - <b>PERMESSI DI COSTRUIRE</b>	9.152,49	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

<i>Destinazione proventi titoli abilitativi edilizi a spesa investimento</i>	
<i>Tipologia spesa</i>	<i>Esercizio 2024</i>
Mutuo scuola di Valle	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade	3.000,00

**Riduzione di attività finanziarie**

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E).

Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti**

Queste previsioni vengono formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni, l'accensione di prestiti a breve, l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo ed altre forme residuali.

Nel corso delle annualità 2024/2025/2026 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

**Anticipazioni**

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2024.

La Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha esteso fino a tutto il 2025 il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria fino 5/12 dell'entrate accertate.

**ALTRE CONSIDERAZIONI SUI FENOMENI MONITORATI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE****Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni**

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità). Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità). Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota Integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità). Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur prevenendo, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti.

Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente. Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità). Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

**Spese correnti**

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione.
- Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale). È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli e comunque sulle attività di riscossione coattiva e costi annessi di riscossione (beni e servizi). È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario e qualora non attivata nell'esercizio di competenza stanziare le disponibilità nell'ambito del fondo oneri futuri



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti). Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti). Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Redditi da lavoro dipendente	238.460,51	273.260,62	253.023,84	253.023,84	253.023,84
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.599,13	21.583,81	21.385,59	21.385,59	21.385,59
Acquisto di beni e servizi	367.379,73	518.357,31	376.863,17	379.459,64	379.459,64
Trasferimenti correnti	100.897,98	106.580,81	88.074,08	86.276,08	86.276,08
Interessi passivi	4.500,92	4.211,00	2.878,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.365,47	17.410,00	17.920,00	17.920,00	17.920,00



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Altre spese correnti	28.960,80	37.003,15	43.473,30	43.577,27	43.577,27
<b>Totale spese correnti</b>	<b>776.164,54</b>	<b>978.406,70</b>	<b>803.617,98</b>	<b>803.642,42</b>	<b>803.642,42</b>

**Spese in conto capitale**

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- **Adeguamento del crono programma.** L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.
- **Particolare attenzione** anche in questo caso è da porre alle opere ed interventi finanziati dal PNRR/PNC anche sotto l'aspetto dell'esigibilità e di una corretta determinazione dei crono programmi di spesa che intervengono sulla dimensione ed imputazione del F.P.V. nonché sotto l'aspetto puramente contabile di una corretta definizione della spesa sulla base dei programmi di finanziamento



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	483.247,96	1.216.796,86	53.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	111.671,90	513.328,10	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	11.568,90	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>606.488,76</b>	<b>1.740.124,96</b>	<b>58.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>

**Incremento di attività finanziarie**

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata. Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>5.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

**Rimborso di prestiti**

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U). Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti, mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	18.668,16	16.494,00	17.128,00	18.006,00	18.006,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per rimborso prestiti</b>	<b>18.668,16</b>	<b>16.494,00</b>	<b>17.128,00</b>	<b>18.006,00</b>	<b>18.006,00</b>

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Impegni 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Rimborso prestiti a breve termine (F.A.L.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui	18.668,16	16.493,37	17.128,00	18.006,00	18.006,00
Rimborso da estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ampliando la visione complessiva sull'indebitamento risulta utile rappresentare l'evoluzione del debito negli anni ed il modificato peso pro-capite dell'indebitamento come evidenzia la seguente tabella:



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Anni di riferimento	Debito residuo e debito pro-capite				
	2022	2023	2024	2025	2026
Debito residuo al 31.12	76.298,93	60.005,85	42.879,23	24.874,36	7.998,83
Abitanti	939	935	935	935	935
Debito pro-capite	81,25	64,18	45,86	26,60	8,55

**Chiusura delle anticipazioni**

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

	Impegni 2022	Stanziamenti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**RIFLESSI CONTABILI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONSUNTIVAZIONE ANNI PRECEDENTI****Effetti delle precedenti annualità di gestione sul nuovo bilancio**

La capacità di spendere secondo il programma adottato dall'amministrazione, che potremmo inquadrare sotto il concetto di "efficienza", nonché l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività che potremmo collegare al concetto di "efficacia" nonché la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile in linea con il concetto di "economicità" devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite.

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Tale obiettivo fondamentale va rispettato in sede di bilancio preventivo, deve essere perseguito e mantenuto nella gestione e poi conseguito compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo.

In questo paragrafo, nel tentativo di fornire una corretta chiave di lettura dei bilanci degli enti locali, è utile evidenziare come il risultato di ogni esercizio non sia un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare.

L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con i seguenti totali a pareggio

	Competenza entrata/spesa
Esercizio 2024	1.209.739,84
Esercizio 2025	1.164.586,96
Esercizio 2026	1.164.586,96

**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo (o pre-consuntivo)**

Il quadro evidenzia il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I dati, nel caso del Comune di Netro, sono riferiti ad una situazione di pre-consuntivo, certificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 in data 06.11.2023; la situazione assume in questa fase un primo livello di "ufficialità" dei dati di chiusura dell'esercizio precedente, ancorché ovviamente modificabili dalla successiva fase di ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutica al redigendo Rendiconto di gestione dell'esercizio 2023, i cui termini di approvazione sono previsti entro il 30 aprile 2024.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto o come dati di pre-consuntivo, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con urgenza e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri prevista dalla norma.

E' necessario richiamare quanto previsto dal D.M. 1° settembre 2021 con il quale risultano modificati a decorrere dal bilancio 2023/2025 i modelli di cui all' allegato n.9 al D.Lgs 118/2011 e precisamente:

- Allegato a) Risultato presunto di amministrazione – nel quale viene modificata l'ultima sezione del modello e precisamente la n. 3, trasformandola da un dettaglio dell'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto utilizzata in sede di bilancio ad un dettaglio dell'intero risultato di amministrazione presunto utilizzato.
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione quote accantonate – nel quale viene modificata la struttura del modello prevedendo un nuovo rigo di dettagli analitico del Fondo garanzia debiti commerciali.

<i>Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023</i>		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	302.707,59
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	83.027,38
Entrate già accertate nell'esercizio	+	1.505.625,60
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	1.561.349,74
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	834,16
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	330.844,99
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	40.664,76
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	119.153,03
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	0,00
<b>Risultato di amministrazione presunto al 31/12/</b>	<b>=</b>	<b>252.356,72</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione presunto</b>		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre		8.584,29
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo Contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		16.616,65
<b>Totale Parte Accantonata</b>		<b>25.200,94</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		34.897,87
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
 tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
 PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	17.420,00
<b>Totale Parte Vincolata</b>	<b>52.317,87</b>
<b>Totale Parte Destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Parte Disponibile</b>	<b>174.837,91</b>

Il dettaglio relativo alla composizione del risultato di amministrazione presunto parte accantonata è riportato qui di seguito (Allegato A1 al Bilancio di Previsione):

<i>Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto</i>						
	<i>Risorse accantonate al 1/1/2023</i>	<i>Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)</i>	<i>Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023</i>	<i>Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-)</i>	<i>Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</i>	<i>Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.584,29	0,00	0,00	0,00	8.584,29	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	16.616,65	0,00	0,00	0,00	16.616,65	0,00
<b>Totale risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto</b>	<b>25.200,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.200,94</b>	<b>0,00</b>

Il dettaglio relativo alla composizione del risultato di amministrazione presunto parte vincolata è riportato qui di seguito (Allegato A2 al Bilancio di Previsione):

<i>Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto</i>							
<i>Risorse vinc. al 1/1/2023</i>	<i>Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)</i>	<i>Impegni presunti eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni (dati</i>	<i>Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni (dati</i>	<i>Cancellazioni e nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazioni</i>	<i>Cancellazioni e nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto</i>	<i>Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</i>	<i>Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
 tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
 PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

		<i>presunti)</i>	<i>presunti)</i>		<i>e nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)</i>	<i>dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)</i>			
Vincoli derivanti dalla legge	34.897,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.897,87	0,00	
Vincoli derivanti da Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri vincoli	17.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.420,00	0,00	
<b>Totale risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto</b>	<b>52.317,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.317,87</b>	<b>0,00</b>	

Il dettaglio relativo alla composizione del risultato di amministrazione presunto parte destinata agli investimenti è riportato qui di seguito (Allegato A3 al Bilancio di Previsione):

*Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto*

<i>Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023</i>	<i>Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)</i>	<i>Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)</i>	<i>Fondo plurien. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione</i>	<i>Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

	<i>residui)</i>					
Totale risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazioni presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Avanzo applicato in entrata**

Nel bilancio 2024/2026 non è previsto l'applicazione di avanzo presunto.

**Consistenza patrimoniale**

Lo stato patrimoniale fotografa, prendendo in considerazioni i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto ufficiale si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro, applicando concetti di gestione contabile tipici della contabilità economico-patrimoniale privatistica, non sempre così coerenti con la realtà, i fini e la struttura pubblica amministrazione locale.

Per questo motivo risultano indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale. Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

	<i>Voce di Stampa</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	1 costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	1	Beni demaniali	2.789.192,75	2.669.195,20
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	400.620,64	372.560,24
	1.3	Infrastrutture	2.388.572,11	2.296.634,96
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>1.277.702,77</b>	<b>975.891,05</b>
	2.1	Terreni	135.065,55	135.065,55
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	629.599,76	437.283,14
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	49.062,17	55.099,14
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.580,73	2.927,64
	2.5	Mezzi di trasporto	69.605,06	81.823,36
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	9.999,86	12.061,55
	2.8	Infrastrutture	232.055,08	244.307,90
	2.99	Altri beni materiali	149.734,56	7.322,77
	3	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>292.063,69</b>	<b>371.861,14</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.358.959,21</b>	<b>4.016.947,39</b>
IV		<b>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>		
	1	Partecipazioni in	71.405,53	64.454,33
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	71.405,53	64.454,33
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>71.405,53</b>	<b>64.454,33</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>4.430.364,74</b>	<b>4.081.401,72</b>

**Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit, assolvono al compito di indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale.

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Sono “indici” particolari previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi di governo locale e di controllo un indizio a livello statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell’ente o, per meglio dire, che indichi l’assenza di una condizione di pre-dissesto.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all’interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d’esercizio dell’ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l’individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati presenti nell’ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d’insieme, con l’adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all’esito del normale svolgimento dell’attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

*Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell’accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario*

P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell’1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’art. 242 comma 1 del TUEL			
	Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

**SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO****Equilibri finanziari e principi contabili**

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l’utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Partendo da queste linee conduttrici di riferimento, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa nel rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*.

Gli stanziamenti del bilancio, continuano ad avere carattere autorizzatorio ed identificano il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere nel rispetto del *principio n.16 - della Competenza finanziaria*.

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti nel rispetto del *principio n.17 - della Competenza economica* gestendo le movimentazioni in base la piano dei conti integrato.

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, quindi l'assestamento di novembre, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore.

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

### **Composizione ed equilibrio del bilancio corrente**

Il bilancio è stato costruito distinguendo la gestione di parte corrente dalla gestione degli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, che di seguito viene nuovamente riproposto:

<i>Equilibrio economico finanziario e vincoli pareggio di bilancio</i>		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		758.687,35		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	816.801,30	821.648,42	821.648,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	797.673,30	803.642,42	803.642,42
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		9560,38	9.250,50	9.250,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.128,00	18.006,00	18.006,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di queste due sezioni, così diverse per natura d'origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

<i>Equilibrio economico finanziario spese d'investimento</i>		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	58.000,00	8.000,00	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	60.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio finale (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Previsioni di cassa**

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, come previsto dai principi contabili, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti basandosi sull'andamento storico dei flussi ove disponibile sufficiente storicità di riferimento ed in funzione dei crono programmi di spesa.

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui peraltro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto che segue riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

<i>FONDO CASSA 2024</i>	
Fondo di cassa iniziale (+)	758.687,35
Previsioni Pagamenti (-)	2.248.205,30
Previsioni Riscossioni (+)	1.947.169,03
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>457.651,08</b>

Ad evidenziare la migliorata gestione dei flussi di cassa si evidenzia la giacenza al 31.12 dei fondi di cassa delle annualità precedenti:

<i>Fondo cassa annualità precedenti</i>	
Esercizio 2023	739.924,47
Esercizio 2022	513.122,82
Esercizio 2021	424.336,38
Esercizio 2020	361.401,27
Esercizio 2019	342.118,00

A questa tipologia di dato è utile associare l'evoluzione dei tempi medi di pagamento delle fatture

<i>Tempi medi di ritardo pagamenti su debiti commerciali</i>	
Esercizio 2023 (dati aggiornati al III trimestre)	- 7,17 gg.
Esercizio 2022	- 6,55 gg.
Esercizio 2021	- 5,12 gg.
Esercizio 2020	- 8,24 gg.
Esercizio 2019	- 0,41 gg.
Esercizio 2018	- 15,01 gg.

**ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ****Rilevanza e significatività di taluni fenomeni**

I documenti ufficiali di bilancio ed in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

valutare gli eventi passati, presenti o futuri secondo l'adozione di un concetto di significatività delle operazioni.

In coerenza con questo approccio, la presente "Nota" porta con sé uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza).

Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevanti. Rilevanza, quest'ultima, valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno nel rispetto del principio n.6 - Significatività e rilevanza.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, viene prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un "elevato grado di rigidità" a livello di struttura di bilancio, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella eventuale disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento.

**Spesa per il personale**

Anche nella pubblica amministrazione locale, l'individuazione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica (Giunta Comunale e Consiglio Comunale nelle diverse funzioni), mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno.

Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione.

Il costo del fattore umano è generalmente prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione o comunque proporzionalmente significativo al punto di condizionare la struttura di bilancio e la necessità di risorse.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è forse il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

La situazione attuale rispetta i vincoli sulla spesa pubblica imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo.

**Dinamica della forza lavoro**

Il costo degli stipendi (oneri diretti) dipende dalla dinamica della forza lavoro impiegata, e cioè dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli sulle assunzioni imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

La programmazione delle risorse umane dell'ente e relativa spesa, che in precedenza avveniva tramite il Piano triennale dei fabbisogni di personale, è confluita a decorrere dal 2022 in apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

**Livello di indebitamento**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio. Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi con carattere d'urgenza.

	<i>Andamento delle quote capitale e interessi</i>				
	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Quota Interessi	4.500,92	4.211,00	2.878,00	2.000,00	2.000,00
Quota Capitale	18.668,16	16.494,00	17.128,00	18.006,00	18.006,00
<b>Totale</b>	<b>23.169,08</b>	<b>20.705,00</b>	<b>20.006,00</b>	<b>20.006,00</b>	<b>20.006,00</b>

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2024/2026.

**Esposizione per interessi passivi**

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>					
	<i>Imp./Acc. 2022</i>	<i>Stanziamanti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Quota Interessi	4.500,92	4.211,00	2.878,00	2.000,00	2.000,00
(*) Entrate Correnti stimate	818.081,42	810.326,79	867.778,48	939.231,19	816.801,30
% su Entrate Correnti	0,55	0,52	0,33	0,21	0,24
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

**Partecipazioni in società**

Gli enti locali hanno la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, facoltà riconosciuta dalla normativa, che indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

Al 31.12.2022 il Comune di Netro detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2020</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2021</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2022</b>
A.T.A.P. S.p.A	0,13 %	0,13 %	0,13 %
S.E.A.B. S.p.A	0,54 %	0,54 %	0,54 %
COMUNI RIUNITI SRL IN LIQUIDAZIONE	6,25%	6,25%	6,25%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L	0,024%	0,023%	0,023%

**A.T.A.P SpA**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 03.07.2018 che rettificava la precedente delibera n. 24 del 03.10.2017 l'Amministrazione del Comune di Netro ha deliberato la dismissione dell'intera partecipazione posseduta.

Di conseguenza sono state avviate le procedure per l'alienazione delle quote societarie, ma alla data odierna

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

non sono pervenute istanze di acquisto e la stessa Società A.T.A.P. S.p.A. ha comunicato di non poter dar seguito alla liquidazione in denaro delle partecipazioni.

E' confermata l'intenzione di dismissione delle quote dalla Società ATAP S.p.A.

**COMUNI RIUNITI SRL IN LIQUIDAZIONE**

Con Deliberazione n. 751 del 12.12.2019 l'ATO 2, in esito agli inadempimenti contestati alla Società Comuni Riuniti S.r.l., ha disposto la risoluzione del contratto di servizio relativo alla gestione da parte della predetta Società del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci, individuando i nuovi gestori subentranti.

Con Deliberazione di Consiglio n. 50 del 20.12.2019 è stato disposto il recesso del Comune di Netro dalla società "Comuni Riuniti Società di Gestione di Servizi Comunali - S.R.L.", dando mandato all'ATO 2 di adottare tutti i necessari atti per l'affidamento del servizio idrico integrato nel territorio del Comune ad altro soggetto gestore operante nell'ambito.

Con Deliberazione dell'Autorità d'Ambito - ATO 2 Piemonte n. 839 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Nuovo assetto gestionale del Comune di Netro. Approvazione", la gestione del servizio idrico integrato del Comune di Netro è stata affidata dalla data del 08.04.2021 al nuovo subentrante gestore SII S.p.A.

La validità del provvedimento dell'ATO 2 di cui sopra è stata confermata dal TAR Piemonte – Sezione II avanti al quale la Società Comuni Riuniti S.r.l. aveva proposto ricorso nel 2021 (iscrizione NRG 943/2021), nonché in sede cautelare dal Consiglio di Stato. Quest'ultima risulta ancora pendente.

In data 24.03.2022 l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con contestuale messa in liquidazione (delibera iscritta al R.I con decorrenza dal 29.03.2022).

In data 20.04.2022 è stato nominato un collegio di quattro liquidatori, atteso che nella riunione che aveva deliberato lo scioglimento anticipato, non era stato raggiunto il quorum necessario per poter procedere alla nomina dello stesso.

Durante la fase liquidatoria, i liquidatori hanno avuto modo di interloquire con S.I.I. S.p.A. sia con riferimento ai Comuni per i quali il servizio idrico è già stato passato negli scorsi anni, sia, soprattutto, in relazione ai passaggi avvenuti nel 2023; in questa fase di dialogo è emersa la prospettiva/opportunità di cedere, insieme ai cespiti costituenti il sistema idrico, anche alcune poste di credito e di debito, iscritte nel bilancio di Comuni Riuniti. In particolare, per quanto concerne gli interessi di Comuni Riuniti, è emerso l'ipotesi di poter cedere, tra l'altro, a S.I.I. S.p.A. i crediti (ma anche gli eventuali debiti) vantati verso gli utenti e rimasti, ad oggi non incassati (non rimborsati).

Permane l'intenzione dell'amministrazione di recedere dalla Società Comuni Riuniti società di gestione di servizi comunali srl.

Il Comune di Netro fa parte dell'Unione Montana Valle Elvo per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei comuni medesimi, per effettuare una governance complessiva e per lo sviluppo dei servizi e dei processi che riguardano il territorio di riferimento, le attività e la popolazione ivi residente.

Inoltre il Comune di Netro partecipa ai seguenti Consorzi:



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2020	Quota di partecipazione al 31/12/2021	Quota di partecipazione al 31/12/2022
CONSORZIO IRIS (tramite Unione)	0,858 %	0,858 %	0,858 %
CO.S.R.A.B - CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,54 %	0,54 %	0,54 %
CONSORZIO CEV	0,1 %	0,1 %	0,1 %
CONSORZIO FORESTALE MONTAGNE BIELLESI	5,55%	5,55%	5,55%

**Gestione dei servizi a domanda individuale**

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

**Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati**

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio, è definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni.

Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale richiamato dai principali documenti di programmazione. Al bilancio di previsione, infatti, sono allegate "(..) *le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe (..) le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (..)*" (D.Lgs.267/00, art.172/1c). Il termine per deliberare queste tariffe "(..) è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione (..)" (L.388/00, art 53/16).

L'analisi dei dati contabili, riferita al solo impatto economico dei servizi a domanda individuale, tende a verificare se, e in quale misura, l'obiettivo previsto dalla norma sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione economica, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo inseguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

Servizio	Riepilogo tasso di copertura servizi a domanda individuale Spese			Entrate	Percentuale
	Personale	Altre spese	Totale		
MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Servizi ad I.V.A.**

L'ente locale svolge attività e propone servizi sia nel campo istituzionale, che di diritto gli compete, rispetto alla gestione delle funzioni fondamentali, ma spesso eroga servizi che per loro natura e modalità di erogazione/fruizione hanno natura commerciale e quindi rientrano a pieno titolo in campo IVA determinando importanti riflessi a livello finanziario sul bilancio dell'ente ed a livello fiscale.

L' Imposta sul Valore Aggiunto è un'imposta erariale indiretta, introdotta dal sistema impositivo previsto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, che colpisce i consumi attraverso l'assoggettamento a imposizione del valore aggiunto, nelle varie fasi del processo produttivo-commerciale.

È pertanto necessario che l'ente individui i servizi ad IVA affinché nella gestione e nell'applicazione dell'IVA a debito e credito, per le spese sostenute per il funzionamento dei servizi e degli immobili e degli impianti ad essi necessari all'erogazione non si incorra in situazioni di elusione involontaria oppure si neghi all'ente l'opportunità di un recupero dell'IVA determinando situazioni di danno erariale.

Nel Comune di Netro i servizi ad IVA rilevati e certificati a bilancio sono i seguenti:

<i>Elenco servizi commerciali (servizi ad iva) attivi nel 2024</i>
GESTIONE TRASPORTO A MEZZO SCUOLABUS
GESTIONE MENSA SCOLSTICA

**ALTRE CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE E ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI****Fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo.

Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altra posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U). Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Non dovendo provvedere al pagamento di spese finanziate con FPV nell'immediato, si è deciso di calcolare il fondo pluriennale vincolato al momento dell'approvazione del conto consuntivo 2023.

I lavori con finanziamento a valere sul FPV sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo il cronoprogramma dei lavori.

**Fondi ed accantonamenti**

Rispetto alla richiesta di maggiori informazioni circa la "valutazione dei criteri di formulazione delle previsioni" prevista dai principi contabili necessita di porre particolare attenzione agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo e anche in funzione delle nuove esigenze rappresentate dall'obbligo di accantonare risorse al fondo garanzia debiti commerciali qualora non risultino correttamente rispettati i vincoli di riduzione dello stock di debito commerciale rispetto al 31.12. a.p. e riportati i tempi medi di pagamento nel rispetto del termine massimo di 30 gg. ricezione fattura.

**Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto che consiste in una quota di avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità. Via via nei bilanci, rispetto alle annualità di competenza, si procede a strutturare un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa, costituendo di fatto un risparmio forzoso per l'ente.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo determinando una quota di avanzo a destinazione vincolata.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e precisamente:

- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- è stata calcolata la media semplice;
- per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo, mentre il dettaglio costituito dalla suddivisione del fondo per titoli e tipologie è riportata nel corrispondente allegato al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	8.584,29	9.560,38	9.250,50	9.250,50

**Fondo garanzia debiti commerciali**

Il Fondo di garanzia istituito con la legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) è un accantonamento sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”

Questo Comune ha provveduto a quantificare il fondo per l'importo di € 7.600,00-.

**Altri fondi strutturati dall'ente**

Il Comune di Netro a fronte delle esigenze di bilancio pluriennali ha ritenuto opportuno prudenzialmente accantonare le seguenti risorse nel bilancio di previsione 2024/2026.

	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Fondo Indennità di fine mandato	1.458,74	1.458,74	1.458,74
Fondo oneri contributivi amministratori	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali EE.LL.	1.785,18	2.587,82	2.587,82
Fondo morosità incolpevole	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri gestione ATC	0,00	0,00	0,00
Fondo 10% proventi alienazioni	0,00	0,00	0,00

L'accantonamento delle indennità di fine mandato è un obbligo da normativa ed è proporzionale all'indennità di carica del Sindaco.

Il fondo rinnovi contrattuali è strutturato secondo le prescrizioni dell'ANCI e della normativa in funzione del futuro rinnovo contrattuale.

**Fondo di riserva**

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del DLgs 267/2000 e s.m.i. gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL).

	<i>Stanziameti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Fondo di riserva	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo di riserva di cassa	3.531,60	1.730,00		

**Monitoraggio progetti PNRR/PNC*****Opere esistenti e in corso***

<i>Descrizione opera</i>	<i>Contributo assegnato</i>	<i>NOTE</i>
▪ PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - TRASFERIMENTI DA MINISTERI IN CONTO CAPITALE PER OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' A CENTRO ABITATO REGIONI TRIVERO E RENECCO	250.000,00	Attività in fieri

***Opere programmate e da avviare***

<i>Descrizione opera</i>	<i>Contributo richiesto</i>	<i>NOTE</i>
▪ PNRR M2C4 - Inv. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RELAMPING DEGLI EDIFICI COMUNALI	50.000,00 €	Avvio attività nel 2024
▪ PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE (ART. 1 COMMA 139 LEGGE 30.12.2018 N. 145)	750.000,00 €	Avvio attività nel 2024
▪ PNRR M2C4 - Inv. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 29 E SEGUENTI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 -	50.000,00 €	Avvio attività nel 2024

**COMUNE DI NETRO**

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

**Transizione digitale - Progetti già esistenti**

<i>Descrizione progetto</i>	<i>Contributo assegnato</i>
▪ M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - INV. 1.2 - "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	47.427 €
▪ M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - INV. 1.3 – “DATI E INTEROPERABILITÀ” – MISURA 1.3.1. – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)”	10.172 €
▪ M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	7.891 €
▪ M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa – INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO"	1.491 €

**Transizione digitale - Progetti programmati e da avviare**

<i>Descrizione opera</i>	<i>Contributo richiesto</i>	<i>NOTE</i>
▪ M1C1 – INV. 1.4 - “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA’ DIGITALE – SPID CIE”	14.000 €	Avvio attività nel 2024
▪ PNC_A1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1_Investimento 1.4_Servizi digitali ed esperienza dei cittadini – ANPR ELETTORALE	1.683,60 €	Avvio attività nel 2024

**Garanzie prestate**

L’Ente ha rilasciato, ai sensi dell’art. 207 TUEL, garanzie fideiussorie in favore della Società Comuni Riuniti srl; tali garanzie sono relative a mutui per investimenti assunti dalla Società medesima.

Fino alla data odierna la Società ha regolarmente adempiuto ai propri obblighi relativi ai mutui su cui l’Amministrazione comunale di Netro ha rilasciato garanzia.

**CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore (D.Lgs.n.118/11).



## COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 13896  
tel. 015 65113 - email [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)  
PEC [netro@pec.ptbiellese.it](mailto:netro@pec.ptbiellese.it)

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risultano correttamente calcolati (e stanziati a bilancio) il risultato di amministrazione, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Netro, 06.11.2023